

Codice A1702A

D.D. 7 febbraio 2017, n. 109

D.D. n. 1254 del 19.12.2016, di concessione di nuova azienda agri-turistico-venatoria denominata "Lignolo". Rettifica di errore materiale.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1254 del 19.12.2016, con la quale è stata autorizzata la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Lignolo", nella zona faunistico-venatoria della Provincia di Alessandria, a favore del Signor TALLONE Andrea;

constatato che, per mero errore materiale, quale data di efficacia della determinazione è stata indicata il 01.02.2016, anziché il 01.02.2017;

ritenuto, pertanto, di dover provvedere a rettificare il suddetto errore materiale;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20/07/1998 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08/03/2004 e ss.mm.ii.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione dirigenziale n. 1254 del 19.12.2016, indicando quale data di efficacia della determinazione, relativa all'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Lignolo", il 01.02.2016 anziché il 01.02.2017.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario, alla Provincia di Alessandria e all'A.T.C. AL 2.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr. Paolo BALOCCO -